PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 18004
del 06/05/2021

OGGETTO Autorizzazione Unica per Impianti di Recupero di Rifiuti non Pericolosi, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98- Società "DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L.," Via Codacchio snc - Sermoneta (LT). Variante Sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n°50 del 03/09/2020, di incarico della dirigenza a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del TUEL, del Settore Ecologia della Provincia di Latina all'Ingegnere Antonio Nardone sino alla scadenza del mandato amministrativo del presidente, salvo conclusione anticipata;

- *il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;*

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

- la L.R. 27/98 *"Disciplina regionale dei rifiuti"* che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/08 *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98"*;
- il *"Piano di Tutela delle Acque Regionali"* approvato con D.C.R. 27/09/2007 n. 42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- il *"Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio"* vigente;
- la Legge n.447 del 26/10/1995, recante *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005"* nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all'Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto *"Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta"* a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell'art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 *"Legge di stabilità regionale 2016"*;
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto *"Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale - Presa d'Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016"*;

Registro di Settore n° 67 del 06/05/2021

PREMESSO che:

- la Ditta DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l., è stata autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 e ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R.27/98, per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Sermoneta (LT) in Via Codacchio snc, in virtù dei seguenti atti rilasciati da questa Provincia:

  - atto prot.n°39983 del 10.06.2009 (Autorizzazione)
  - atto prot.n°66045 del 29.07.2011 (Variante Sostanziale);
  - atto prot.n°46399 del 03.07.2012 (Nulla-Osta Variante non Sostanziale);
  - atto prot.n°23353 del 11.03.2013 (Nulla-Osta Variante non Sostanziale);
  - atto prot.n°22521 del 08.04.2014 (Variante Sostanziale e Voltura);
  - atto prot.n°42708 del 05.08.2015 (Variante Sostanziale);
  - atto prot.n°21765 del 28.05.2019 (Proroga);
  - atto prot.n°49141 del 06.12.2019 (II° Proroga + Nulla-Osta Variante non Sostanziale);
  - atto prot.n°49304 del 09.12.2019 (rettifica dell'atto n°49141 del 06.12.2019);
  - atto prot. n°18010 del 03.06.2020 (III° Proroga);
  - atto prot.n°2908 del 01.09.2020 (Rinnovo);

- la Ditta DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L., ha presentato VARIANTE SOSTANZIALE della "Domanda di Autorizzazione Unica per un Impianto di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98" da svolgere presso l'insediamento sito in Via Codacchio - Sermoneta (LT), acquisita in atti di questa Provincia con:

prot. n° 36034 del 10/09/2019, costituita da:
Istanza Originale_GE_2019_36034
prot. n° 36059 del 10/09/2019, costituita da:
20201110133609_Istanza
20201110133753_03_relazione_geologica
20201110133827_05_Inquadramento_territoriale_con_CTR
20201110133856_06_Stralci_dei_Piani_Territoriali_Paesistici_vigenti
20201110133933_07_Mappa_catastale_relativa_all_ubicazione_dell_impianto
20201110134022_08_Stralcio_dello_strumento_Urbanistico_attuativo
20201110134354_15.a_Bollettino_Autorizzazione_Scarico_Provincia_LT
20201110134530_11_Pianta_quotata_d_insieme
20201110134559_12.1_Pianta_e_sezioni
20201110134713_12.2_Pianta_e_sezioni
20201110134745_13_Prospetti
20201110134811_15_domanda
20201110134847_15.1.a_planimetria_con_reti
20201110134929_15.1.b_planimetria_con_reti
20201110135005_15.2.a_particolari_impianti_trattamento_acque
20201110135044_15.3_relazione_tecnica_di_processo
20201110135128_15.2.b_particolari_impianti_trattamento_acque
20201110135209_16.9_SUAP_ricevuta_DP2015Srl_12062019
20201110135241_16.1_Elaborato_1_Planimetria
20201110135321_16.2_Elaborato_2_Prospetti_e_sezioni
20201110135355_16.3_Elaborato_3.1_Elaborato_grafico_inquadram_planimetria
20201110135434_16.4_Elaborato_3.2_Elaborato_grafico_verif_idrauliche
20201110135511_16.4_Elaborato_3.2_Elaborato_grafico_verif_idrauliche
20201110135557_16.5_Elaborato_4.1_Relazione_giurata
20201110135657_16.6_Elaborato_4.2_Studio_idraulico
20201110135736_16.7_Elaborato_5_Documentazione_fotografica
20201110135824_16.8_Istanza_ai_fini_idraulici

prot. n° 36088 del 10/09/2019, costituita da:

Allegato2-24.A2 Allegati relazione gestionale
Allegato3-18 Concessione_derivazione_acqua_pubbliche
Allegato4-20 impatto acustico
Allegato5-21 Tutela della sicurezza e dei luoghi di lavoro
Allegato6-22 Particolari costruttivi
Allegato7-23 relazione tecnica delle opere da realizzare
Allegato8-24 relazione gestionale
Allegato9-24.A1 Allegati relazione gestionale

prot. n° 40240 del 19/11/2020 (Integrazione Volontaria), costituita da:

- Quadro riassuntivo delle emissioni;
- Elaborato ortofotografico, per il raggio di 1 Km dallo stabilimento con rappresentazione fotografica delle abitazioni civili; nell'area presa in esame non sono presenti ricettori sensibili;
- Nota con la stima del traffico indotto da e per l'impianto, prendendo in considerazione l'eventuale aumento di mezzi afferenti;
- Studio modellistico per la valutazione previsionale dell'impatto sulla qualità dell'aria delle emissioni in atmosfera riferite alla totalità dell'impianto attraverso l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione diffusionale degli inquinanti;
- Elaborato grafico dell'area impianto con indicazione dei punti di ripresa, dei capannoni 'A' e 'B' e del capannone 'N' in corso di costruzione;
- Elaborato grafico: planimetria rete idrica intero stabilimento;

- la Provincia di Latina con nota prot.n°43222 del 10.12.2020 ha inviato, via PEC, l'"Avvio del procedimento e Avviso di Indizione Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona", invitando a parteciparvi i seguenti Enti/Servizi:
  - REGIONE LAZIO Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
  - COMUNE DI SERMONETA;
  - A.S.L. DI LATINA Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - A.R.P.A. LAZIO Sezione di Latina ;
  - Comando Provinciale VIGILI del FUOCO;
  - CONSORZIO A.S.I. ;
  - CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO;
  - p.c. REGIONE LAZIO Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione Conferenze di Servizi;
  - DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l.

al fine dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni interessate, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.

TENUTO CONTO che la Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Area Valutazione Impatto Ambientale con Determinazione G11343 del 03.10.2020 ha espresso pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto di variante di che trattasi;

VISTO l'esito dei lavori della predetta Conferenza di Servizi, svolta in modalità asincrona, che si riassume nella seguente tabella:

Parere Ente/Servizio	**Prot. n° del**	**Esito**
Regione Lazio - Direzione del Governo del Ciclo Integrato dei Rifiuti - Area ciclo integrato dei rifiuti;	non pervenuto	Silenzio assenso L. 241/90
ARPA Lazio sezione di Latina	Nota prot.n°22609 del	" Si ritiene che la Società abbia

	09.04.2021 acquisita in atti con prot.n°13800 del 12.04.2021	dato riscontro alle osservazioni riportate nella nota di questa Agenzia prot.n° 13390 del 06.03.2021, con quanto riportato nella nota della Provincia di Latina prot.n°11316 del 23.03.2021"
Comune di Sermoneta	Nota prot.n°2945 del 18.03.2021 acquisita in atti con prot.n°10979 del 19.03.2021	Parere Favorevole con prescrizioni
ASL di Latina Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	non pervenuto	Silenzio assenso L. 241/90
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO	Nota prot.n°296 del 12.01.2021 acquisita in atti con prot.n°1039 del 13.01.2021	Parere favorevole con prescrizioni
CONSORZIO A.S.I.	Nota prot.n°228 del 14.01.2021 acquisita con prot.n°1464 del 15.01.2021	Parere favorevole
Comando dei VVF di Latina	Nota prot.n°5301 del 30.03.2021 Acquisita in atti con prot.n°12511 del 01.04.2021	"Preso atto di quanto documentato dalla Ditta *che il progetto della richiesta di variante sostanziale è conforme al Certificato di Prevenzioni incendi (CPI) prot.n°862 del 18.01.2021 e al parere favorevole prot.n°13987 del 03.10.2019*, si rappresenta che ai fini della prevenzioni incendi resta confermata la valutazione espressa con la predetta nota prot.n°13987"

VISTO l'Atto prot.n°15784 del 22.04.2021 avente come oggetto: *"Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 per il rilascio della Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Recupero di Rifiuti non Pericolosi, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98- Società "DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L.," Via Codacchio snc - Sermoneta (LT)"* trasmesso a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento a mezzo P.E.C. con nota prot. n°15797 del 22/04/2021;

VISTO il successivo Atto di rettifica prot.n°16016 del 22.04.2021 avente come oggetto: *"Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 per il rilascio della Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Recupero di Rifiuti non Pericolosi, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98- Società "DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L.," Via Codacchio snc - Sermoneta (LT) -Rettifica"* trasmesso a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento a mezzo P.E.C. con nota prot. n°16023 del 23/04/2021;

TENUTO CONTO che non risultano pervenuti da parte degli Enti/Servizi, qualora non si fossero già espressi, per quanto di competenza, ulteriori pareri e/o osservazioni utili alla conclusione del procedimento;

VISTA l'istruttoria tecnica prot.n° del 17983 del 06/05/2021, redatta dal personale tecnico dell'Ufficio Tutela Suolo del Settore Ecologia e Tutela del Territorio, favorevole al rilascio della Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06, per l'attività di Recupero di Rifiuti non Pericolosi, da svolgersi presso l'insediamento sito nel Comune di Sermoneta (LT) in Via Codacchio snc, cosi come determinato nell'Atto prot. n°15784 del 22.04.2021 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi con prescrizioni e successivo atto di rettifica prot.n°16016 del 22.04.2021;

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 L.R.27/98, per l'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi , ubicato in Via Codacchio snc – Sermoneta (LT);

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267 del 18/08/00;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

APPROVA

fatti salvi:
- eventuali diritti di terzi;
- tutti gli adempimenti normativi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli art. 15e 16 della L.R.27/98;
- gli adempimenti normativi prescritti dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia";

- il progetto presentato dalla Società "DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l." consistente nella Domanda di Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica per l'esercizio di un Impianto di smaltimento e recupero rifiuti non , ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98 da svolgere presso l'insediamento sito in Sermoneta (LT) in Via Codacchio snc;

DISPONE in favore

della Società **DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L.** al rilascio della Modifica Sostanziale della "Autorizzazione Unica per un Impianto di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98", rilasciata con atto di Rinnovo prot.n°29080 del 01.09.2020 e consistente in:

- ampliamento dell'area dello stabilimento e riorganizzazione del lay-out generale dell'impianto;
- incremento dei codici CER;
- incremento dei quantitativi annuali da gestire nell'impianto;
- completamento della linea 6 per il recupero delle terre di spazzamento provenienti dalla pulizia stradale e delle caditoie e delle sabbie prodotte dagli impianti di depurazione delle acque reflue;

1. Ubicazione dell'Impianto

Il sito è localizzato a Sermoneta in via Codacchio e ricade nell'ambito dell'Agglomerato Industriale di Latina Scalo; l'area è identificata al Catasto di Sermoneta al foglio 52 particelle 166-242-367-372-389.
L'area su cui insiste l'insediamento dal Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR della regione Lazio ricade è individuato come "paesaggio agrario di valore", ma non sono individuati vincoli di natura ambientale e di interesse storico, artistico ed archeologico.
Il sito ricade in un area gestita dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina che è regolata dalla Variante Generale del PRT e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione approvate, con Deliberazione del Consiglio Regione n. 68 e 659 del 29.02.2000.

L'area oggetto della presente relazione è nel Comune di Sermoneta Agglomerato del Consorzio Industriale di Latina Scalo Comparto B1 ed è identificata come "Aree occupata da aziende esistenti o programmate"

2. Dimensione dell'impianto ed impiantistica

L'impianto si estende su un'area di mq 46.901 di cui coperti 9.653 di cui scoperti 37.248
La capacità produttiva prevista è di 239.200 ton/anno.

2.1 Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

Impianti e macchinari previsti:

1. Selezione e cernita manuale e adeguamento volumetrico di rifiuti non pericolosi
   capacità produttiva 30000 ton/anno quantità rifiuti in entrata 120 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % 81;
2. Selezione semiautomatica per multimateriale Del Prete Waste Recycling Srl
   capacità produttiva 70000 ton/anno quantità rifiuti in entrata 360 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % 80;
3. Selezione semiautomatica per multimateriale OMM Telandro,
   capacità produttiva 40000 ton/anno quantità rifiuti in entrata 240 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % 70;
4. Selezione automatica per terre di spazzamento,
   capacità produttiva 40000 ton/anno quantità rifiuti in entrata 160 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % 80;
5. Stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi non recuperabili con operazioni di confezionamento capacità produttiva 5500 ton/anno quantità rifiuti in entrata 20 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % 5;

Nell'impianto sono previste i seguenti impianti e macchinari:

1) n. 1 pressa tipo ZAGIB mod.120;
2) n. 1 pressa tipo ZAGIB mod.L18;
3) n. 1 impianto multimateriale OMM Telandro;
4) n. 1 impianto multimateriale Del Prete Waste Recycling;
5) n. 1 impianto di selezione, vagliatura e lavaggio terre di spazzamento Del Prete Waste Recycling;
6) n. 4 sollevatori;
7) n. 2 pale meccaniche;
8) n. 4 muletti;
9) n. 2 trituratori mobili;

3. Operazioni di Smaltimento e Recupero Autorizzate

La società svolgerà presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:
Operazioni di messa in sicurezza: nessuna
Operazioni di pretrattamento (separazione, smontaggio etc.): nessuna

Tipo Operazione da R1 a R13	Descrizione dell'attività da svolgere
R3	Selezione cernita, sconfezionamento, triturazione, compressione e riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi.
R5	Selezione, lavaggio e riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
R13	Messa in riserva
R12	Operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il

	pretrattamento come: la cernita, la triturazione, la compattazione, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11

Tipo Operazione da D1 a D15	Descrizione dell'attività da svolgere
D15	Stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi

4. Tipologie di rifiuto autorizzate e relative quantità:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione di gestione
03.03.07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	5000	R13,R12
15.01.05	imballaggi in materiali compositi		R13,R12
15.01.09	imballaggi in materia tessile		R13,R12
16.01.03	pneumatici fuori uso		R13,R12
17.01.01	cemento		
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801		R13,R12
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		R13,R12
20.01.10	abbigliamento		R13,R12
20.01.11	prodotti tessili		R13,R12
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	di cui 1000	D15,R13,R12
02.03.04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	20000	R13,R12
02.06.01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		R13,R12
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense		R13,R12
20.02.01	rifiuti biodegradabili		R13,R12
20.03.02	rifiuti dei mercati		R13,R12
20.03.03	residui della pulizia stradale	40000	R13,R12,R5
20.03.06	rifiuti delle pulizie delle fognature (pulizia caditoie)		R13,R12,R5
18.08.01	residui di vagliatura		R13,R12,R5
19.08.02	rifiuti da dissabbiamento		R13,R12,R5
19.12.09	minerali (ad esempio sabbia rocce)		R13,R12,R5
19.13.02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		R13,R12,R5
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	140000	R13,R12,R3
15.01.02	imballaggi in plastica		R13,R12,R3
15.01.04	imballaggi metallici		R13,R12
15.01.06	imballaggi in materiali misti		R13,R12
15.01.07	imballaggi in vetro		R13,R12
17.02.02	Vetro		R13,R12
19.12.01	carta e cartone		R13,R12
19.12.02	metalli ferrosi		R13,R12
19.12.03	metalli non ferrosi		R13,R12
19.12.04	plastica e gomma		R13,R12,R3
19.12.05	Vetro		R13,R12

19.12.10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		R13,R12
19.12.12	altri rifiuti (compreso materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11		R13,R12,D15
20.01.01	carta e cartone		R13,R12,R3
20.01.02	Vetro		R13,R12
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili		R13,R12
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati		R13,R12
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	30000	R13,R12
15.01.03	imballaggi in legno		R13,R12
17.02.01	Legno		R13,R12
19.12.07	legno, diverso da quello di cui alla voce 191206		R13,R12
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		R13,R12
20.03.07	rifiuti ingombranti		R13,R12
17.04.02	alluminio	1000	R13,R12
17.04.05	ferro e acciaio		R13,R12
17.04.07	metalli misti		R13,R12
20.01.40	Metallo		R13,R12
02.01.04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	3000	R13,R12
07.02.13	rifiuti plastici		R13,R12
12.01.05	limatura e trucioli di materiali plastici		R13,R12
16.01.19	plastica		R13,R12
17.02.03	plastica		R13,R12
20.01.39	plastica		R13,R12
08.01.12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	200	R13,R12
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		R13,D15
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		R13,R12,D15
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 16.02.09 a 16.02.13		R13,R12
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		R13,R12, D15
20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		D15
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		R13,R12, D15
20.01.34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		R13,D15
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		R13

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno): 1100
Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 239.200
di cui pericolosi (ton): Ø
di cui non pericolosi (ton): 239.200

5.Rifiuti e MPS in uscita dall'impianto

I rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	400	R13,D15,D9,D8
19 12 02	Metalli ferrosi	12.000	R4,R13
19 12 03	Metalli non ferrosi (recuperabile)	600	R4,R13
19 12 04	Plastica e gomma	40.000	R4,R13
19 12 05	Vetro (recuperabile)	25.000	R5,R13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui 19 12 06	18.000	R3,R13
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	1.000	R5,R13
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibili derivati da rifiuti)	2.000	R1,R13
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	45.000	R1,R3,R13, D1,D15

I rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
13 05 06*	Olii prodotti dalla separazione olio/acqua	1	R13,D 15
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1	R13,D 15
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	5	R13,D15
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	20	R13,D15

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

Materia prima seconda	Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore	Quantità (tons/anno)	Successivo invio
Carta e cartone	**UNI EN 643**	55.700	
Plastica	**UNI PLAST UNI 10667**	1.500	
Ghiaia, Ghiaino, Ghiaietto		24.000	
Ortofrutta			

6. Bilancio di massa

Rifiuti in entrata _____ 239.200 ton/anno
Rifiuti in uscita verso recupero _____ 122.000 ton/anno
Materie prime seconde in uscita dall'impianto _____ 77.200 ton/anno
Perdite di processo _____ Ø ton/anno
Rifiuto smaltito esternamente _____ 40.000 ton/anno
Rifiuto smaltito internamente _____ Ø ton/anno
% rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata __67,7_____

7. Capacità di Stoccaggio Istantaneo presso l'Impianto

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto è pari a :

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13		8000	8000
D15		700	700
Totale		8700	8700

Deposito temporaneo: 30 Ton

N.B. In deposito temporaneo possono essere portati unicamente i rifiuti derivati dalla normale attività della società. Non devono essere inclusi i rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti provenienti da terzi.

8. Strutture per lo stoccaggio dei rifiuti

Contenitori fissi per rifiuti solidi o gassosi

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione

Contenitori fissi per rifiuti liquidi

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione

Per ciascun contenitore o per più contenitori riportare (facendo riferimento al numero di individuazione di cui sopra) il dimensionamento delle vasche di contenimento:

N. vasca di cont.	N. individuazione contenitori ricadenti nella vasca	Capacità totale in mc di tutti i contenitori presenti nella vasca	Dimensione vasca in mc

Contenitori mobili localizzabili nell'impianto

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione
330	Aa	Cassone scarrabile da 30 mc
30	Ab	Cassone scarrabile da 30 mc
60	Ac	Cassone scarrabile da 30 mc
510	Ad	Cassone scarrabile da 30 mc

Aree di stoccaggio

Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Dimensione (mq)
A01	40
A02	270
A03	100
A04	10
A05	140
A06	470
A07	90
A08	100
A09	190
A10	130
A11	80
A12	30
A13	20
A14	140
A15	90
A16	30
A17	50
A18	60
A19	160
A20	100
A21	100
A22	100
A23	100
A24	90
A25	30
A26	240
A27	70
A28	80
A29	500
A30	70
A31	160
A32	220
A33	200
A34	260
A35	100
A36	170
A37	530
A38	70
A39	430
A40	210
A41	70
A42	230
A43	200
A44	370
A45	30
A46	30

A47	**70**
A48	**50**
A49	**410**
A50	**260**

Aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti autoprodotti dalla società per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti

Numero di individuazione nella planimetria allegato alla relazione tecnica gestionale	Dimensione (mq)
AI	**15**

N.B. l'area per il deposito temporaneo deve essere separata fisicamente (recinzione /struttura a parte etc..) dalle zone dove si procede al trattamento dei rifiuti provenienti dall'esterno

9. Impianti di destinazione finali che si intende utilizzare:

Recupero

Società	Quantità avviate (ton)
Impianti affiliati ai consorzi nazionali di filiera aderenti al CONAI	variabile
Centro Rottami S.r.l.	variabile
Rigenera S.r.l.	variabile
F.lli Lupoli S.r.l.	variabile
Self Garden S.r.l.	variabile
Plastic Puglia s.r.l.	variabile
Trattamenti Ecologici Doria S.r.l.	variabile
Greentech Srl	variabile

Smaltimento

Società	Quantità avviate (ton)
REA Impianti S.r.l. unipersonale	variabile
Ecosantagata S.r.l.	variabile
RiMateria Srl unipersonale	variabile

Materie prime seconde

Società	Quantità avviate (ton)
Impianti affiliati ai consorzi nazionali di filiera aderenti al CONAI	variabile
Agenzia Maceri 2003 S.r.l.	variabile
ELMACART S.r.l.	variabile
PROEDIT S.r.l.	variabile

PRESCRIVE di:

1. adempire e/o rispettare le prescrizioni riportate nei pareri e/o autorizzazioni, che si intendono integralmente richiamati, rilasciati dagli enti e/o servizi, coinvolti nel procedimento per il rilascio del presente atto;
2. osservare in fase di esercizio dell'impianto:
   a. La gestione, di eventuali depositi temporanei dei rifiuti autoprodotti dalla società, deve rispettare quanto prescritto dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e smi.
   b. La società deve ottemperare a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
   c. Le materie prime secondarie prodotte dalle operazioni di recupero devono essere conformi, ai sensi dell'art. 181-bis del D.Lgs. 152/06 e smi, alle caratteristiche stabilite dal DM 05.02.1998 come modificato dal DM 186 del 05.04.2006.
   d. La materia prima seconda riportata come Plastica "UNI PLAST UNI 10667" deve essere riferita alla "UNI 10667-17 2018" e successivi aggiornamenti
   e. Le aree di :
      - approvvigionamento dei rifiuti;
      - di stoccaggio dei rifiuti (anche nelle aree di lavorazione);
      - produzione e/o recupero dei rifiuti;
      - di stoccaggio delle materie prime secondarie;
      - di carico delle materie prime secondarie;

      devono essere conformi a quanto riportato nell'elaborato grafico "Elab 24.A1 REV01 Lay out"- "Planimetria generale con rappresentazione delle aree di stoccaggio";
   f. Sottoporre a verifica gli strumenti di pesatura funzionali alla presa in carico dei rifiuti sul registro di cui all'art. 190 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto richiamato in materia, dal D.M. 28 marzo 2008 n°182;
   g. I rifiuti devono essere:
      - stoccati per gruppi omogenei;
      - individuati in modo univoco con segnaletica riportante i codici CER.
   h. Le modalità di gestione dei RAEE con codice CER 20 01 36 deve essere conforme a quanto riportato nell'allegato III del D.Lgs. 151/05 e smi;
   i. Le modalità di gestione dei rifiuti con codice CER 20 01 34 deve essere conforme a quanto riportato nell'allegato II del D.Lgs. 188/08 e smi;
   j. Separare i rifiuti in entrata da quelli prodotti dalle operazioni di recupero dei rifiuti in entrata, da gestire secondo le modalità del deposito temporaneo di cui alla lettera bb) dell'art. 183 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
   k. Attenersi per quanto concerne la "cessazione della qualifica di rifiuto" a quanto riportato nell'articolo 184-ter del D.Lgs.152/2006. In ogni caso, detti prodotti dovranno essere accompagnati da apposita analisi merceologica attestante la conformità degli stessi alle normative di riferimento. In caso contrario, il materiale derivante dal processo di recupero dovrà essere considerato rifiuto e come tale avviato a recupero/smaltimento presso impianti appositamente autorizzati.
   l. Di conferire i rifiuti in discarica solo per le frazioni che ad un esame merceologico non presentano la possibilità di recuperare materia e/o energia.
   m. Comunicare gli impianti dove sono destinate le frazioni di rifiuti che presentano la possibilità di recuperare materia e/o energia.
   n. Redigere un nuovo piano di monitoraggio ambientale che contenga:
      - Descrizioni delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie dell'impianto di trattamento acque reflue;
      - Descrizioni delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie dell'impianto di trattamento emissioni in atmosfera;

- Descrizioni delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie della linea semiautomatica dei rifiuti multi materiali;
- Modalità di rilevazione delle non conformità (NC) nella gestione dell'impianto e misure attuate per la risoluzione delle NC;
- Relazione di impatto acustico redatta ai sensi della normativa vigente in materia di inquinamento acustico ambientale;
- Piano annuale degli accertamenti analitici delle acque di scarico, delle emissioni in atmosfera, della falda acquifera, dei test di cessione e sulla potabilità dell'acqua;
- Idonea refertazione delle analisi di cui sopra in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs.152/06 e smi, nel DM 5.2.1998 così come modificato dal DM 186 del 05.04.2006, nella tabella 1 "Analisi delle acque sotterranee" del D.Lgs. 36/06 e nel D.Lgs.31/01, nonché nelle norme UNI specifiche di settore.

o. Le analisi prescritte nel piano di monitoraggio devono essere effettuate da un laboratorio accreditato dal SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori).

p. Il piano di monitoraggio ambientale deve essere firmato dal legale rappresentante e dal responsabile tecnico dell'impianto e trasmesso a questa Provincia e all'ARPA Lazio Sezione di Latina entro novanta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto.

q. Assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico previsti dal D.Lgs.152/06 e smi e Decreto Ministero dell'Ambiente 1° aprile 1998 n. 148.

r. Trasmettere annualmente entro il mese di febbraio relazione tecnica riassuntiva, a firma del direttore tecnico e del legale rappresentante, con gli esiti delle attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale contenente:
   - un rapporto consuntivo riferito all'attività;
   - gli esiti delle attività previste dal "Piano di Monitoraggio Ambientale";
   - i referti richiamati alla lett. n) del presente atto;
   - il MUD riferito all'anno precedente;

s. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli addetti ai lavori.

t. Garantire il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché gli inconvenienti derivanti dai rumori e dagli odori molesti.

u. Salvaguardare la flora, la fauna ed evitare il degrado ambientale e del paesaggio.

v. Nel caso si verifichi un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito la società in oggetto deve rispettare quanto prescritto nell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e smi.

w. Adeguarsi ad eventuali integrazioni e/o modificazioni normative in materia ambientale ed igienico sanitarie che dovessero subentrare successivamente all'adozione della presente autorizzazione e comunicare eventuali variazioni societarie, del responsabile tecnico e dell'Amministratore.

x. Procedere al ripristino ambientale dell'area secondo quanto riportato nella parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi. Tale ripristino dovrà essere eseguito a cura e spese della società stessa alla chiusura dell'esercizio prima dello svincolo della garanzia finanziaria successivamente richiesta.

Per quanto concerne le prescrizioni in materia Ambientale da osservare in merito:
- alle emissioni in atmosfera;
- alla tutela delle acque dall'inquinamento;
- alle modalità gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi;

si conferma quanto già riportato nell'Atto di rinnovo prot.n°29080 del 01/09/2020;

AVVERTE che:

a) la scadenza dell'autorizzazione rilasciata con il presente atto coincide con quella stabilita con l'atto prot.n°29080 del 01/09/2020 con cui la Provincia di Latina ha rilasciato alla Società Del Prete Waste Recycling S.r.l. il rinnovo dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98;
b) il presente dispositivo deve essere esibito in uno con l'atto sopra richiamato che è da considerarsi parte integrante e sostanziale e da esibirsi in uno con lo stesso;
c) Entro 30 giorni dalla data di emanazione del presente atto, la Società dovrà presentare, adeguamento delle garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n°239 del 17.04.2009 e s.m.i., nonché alla Circolare del *"Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento"* prot. n°1121 del 21/01/2019.
d) Presentare a firma di tecnico abilitato:
   - Collaudo tecnico impianto oggetto di Modifica Sostanziale;
   - Dichiarazioni di conformità degli impianti (Tutti anche gli elettrici);
   - Dichiarazione asseverata di esecuzione conforme agli elaborati timbrata e firmata da tecnico incaricato;
   - MUD 2018, 2019 e 2020 nei termini previsti;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

TRASMETTE il seguente provvedimento:
- alla Società DEL PRETE WASTE RECYCLING S.R.L.;
- alla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area ciclo integrato dei rifiuti;
- alla Regione Lazio: Segretario Generale Ufficio Rappresentante Unico Ricostruzioni Conferenze di Servizi;
- al Sindaco del Comune di Sermoneta (LT);
- al Dipartimento di Prevenzione A.S.L. di Latina, Servizio Igiene Pubblica;
- all'ARPA Lazio sede di Latina;
- al Comando Provinciale dei VV.FF.;
- al CONSORZIO A.S.I. ;
- al CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO
- all'Albo Nazionale Gestori Ambientali-Sezione Regionale del Lazio;
- al Servizio di Polizia Provinciale;

Elenco allegati:
Allegato 1 – Nota ARPA Lazio sezione di Latina prot.n°22609 del 09.04.2021;
Allegato 2 – Nota Comune di Sermoneta prot.n°2945 del 18.03.2021;
Allegato 3 - Nota Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino prot.n°296 del 12.01.2021;
Allegato 4 – Nota Consorzio A.S.I. prot.n°228 del 14.01.2021;
Allegato 5 – Nota Comando VV.FF prot.n°5301 del 30.03.2021.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Tomasini

Il Responsabile di P.O.
Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonio Nardone